34604

DELIBERA N. 4
DEL 24/04/2023

COMUNE DI VILLANOVA TULO
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Rendiconto di Gestione 2019 e Relazione sulla gestione al Rendiconto di Gestione 2019 (Art.151, comma 6, art. 231, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 e Art.11, Comma 6, D.Lgs.n.118/2011) - Riapprovazione schema del Rendiconto di Gestione 2019 e relazione.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 16:16, nelle forme previste dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2022, recante ad oggetto 'Approvazione schema regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale', si è riunita in modalità parzialmente telematica da remoto la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Loddo Alberto	**SINDACO**	**P**
Argiolas Daniel	**ASSESSORE**	**P**
Demuro Luigi	**ASSESSORE**	**P**
Cuneo Davide	**ASSESSORE**	**P**
Mulas Manuela	**ASSESSORE**	**P**

ne risultano presenti n.5 e assenti n. 0

Presiede l'adunanza il Sindaco Alberto Loddo, con l' assistenza del Segretario Comunale Serena Copersino.
Tutti i partecipanti/il Segretario sono collegati telematicamente.
Si dà atto che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma GoTo Meeting; che i partecipanti dalla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.
Tutti i partecipanti dichiarono che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.
Il Sindaco dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/07/2018 ad oggetto "Ricognizione stato di attuazione dei programmi per l'anno 2018 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021. Approvazione e indirizzi per la Nota di Aggiornamento (Art. 170, comma 1, del D. Lgs.n. 267/2000).", è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 23/04/2019, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 (Art.170, comma 1, del Dgl. 267/2000)." è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 23/04/2019 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2019-2021 - Art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 DLgs. 118/2011." è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 24/07/2019, recante "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23/06/2011, n.118.- Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguenti variazioni di esigibilità" è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31/07/2019 recante "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000." si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 31/07/2019 recante "Ricognizione stato di attuazione dei programmi per l'anno 2019 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Approvazione e indirizzi per la Nota di Aggiornamento (Art. 170, comma 1, del D. Lgs.n. 267/2000)." si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2019;
- con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:
    1) delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 24/08/2019 ad oggetto "Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018/2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000. Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021.";
    2) delibera di Consiglio Comunale n. 29, in data 10/09/2019 ad oggetto "Applicazione quota parte Avanzo di Amministrazione 2018 (Art. 187 T.U.E.L.) - Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).";
    3) delibera di Consiglio Comunale n. 32, in data 26/10/2019 ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).";
    4) delibera di Consiglio Comunale n. 33, in data 26/10/201 ad oggetto "Applicazione quota parte Avanzo di Amministrazione 2018 (Art. 187 T.U.E.L.) - Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).";
    5) delibera di Consiglio Comunale n. 35, in data 30/11/2019 ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).";
    6) delibera di Consiglio Comunale n. 36, in data 30/11/2019 ad oggetto "Applicazione quota parte Avanzo di Amministrazione 2018 (Art. 187 T.U.E.L.) - Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).";
    7) delibera di Consiglio Comunale n. 46 in data 28/12/2019 ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 (Art. 175, comma 3, lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000) e al Documento Unico di Programmazione 2019/2021." comportante le sole modifiche previste dall'art.175 comma 3 lett.a) T.U.E.L.;

DATO ATTO che l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

PREMESSO altresì che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 24/07/2019 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011." sono state apportate variazioni, di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2018/2020 esercizi 2018 e 2019, al Bilancio di Previsione 2019/2021 esercizio 2019 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 20 in data 31/12/2019 ad oggetto "Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000)" si è provveduto:

a) ad apportare al bilancio di previsione 2019/2021 es. 2019 e 2020 la variazione di esigibilità, in termini di competenza e di cassa, riguardante la reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e delle spese correlate ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e del comma 9-ter del D.Lgs. n. 267/2000 nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
b) alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita nell'esercizio 2019 e in entrata nell'esercizio 2020 pari a €. 439.015,40;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 24/07/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 senza apportate al bilancio degli esercizi 2019 e 2020 ulteriori variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 02 in data 21/08/2020 ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'esercizio 2019 (Art. 227 D.Lgs. 267/2000). Approvazione." è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2019;

DATO ATTO che:

- a seguito delle modifiche apportate al Conto del Tesoriere dell'esercizio 2019 si è reso necessario procedere alla riapprovazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio modificato, approvando nuovi schemi e allegati obbligatori differenti rispetto ai precedenti per le modifiche apportate sul conto del tesoriere;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1/36 in data 13/04/2023 ad oggetto "Riaccertamento ordinario art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 - Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2019. Riapprovazione." il responsabile del Servizio Finanziario ha approvato**,** ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio 2019 ed in particolare:
  a) l'elenco dei residui attivi confermati per un importo uguale, maggiore o inferiore a quello previsto da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
  b) l'elenco dei residui attivi da eliminare per inesigibilità, dubbia esigibilità o insussistenza, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
  c) l'elenco dei residui attivi da reimputare in quanto corrispondenti ad obbligazioni non scadute al 31 dicembre dell'esercizio 2019, con indicazione dell'esercizio di scadenza;
  d) l'elenco dei residui passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 per un importo uguale o inferiore a quello previsto, in quanto esigibili entro il termine dell'esercizio e liquidabili, essendo le relative fatture pervenute entro il 28 febbraio successivo;
  e) l'elenco dei residui passivi al 31/12/2019 da eliminare, indicando le motivazioni;
  f) l'elenco dei residui passivi da reimputare in quanto corrispondenti ad obbligazioni non scadute al 31 dicembre dell'esercizio 2019, con indicazione dell'esercizio di scadenza;
  g) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2/37 in data 19/04/2023 ad oggetto "Resa del Conto del Tesoriere anno 2019. Parificazione e approvazione." si dava atto che:
  - il Tesoriere Banco di Sardegna S.p.a. ha reso il conto della gestione dell'esercizio 2019, unitamente a tutti i sottoelencati documenti previsti dall'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00:
  a) Conto del tesoriere e quadro riepilogativo della gestione di cassa
  b) Prima lista del Conto Consuntivo;
  c) Schede di svolgimento del bilancio;
  d) Lista delle reversali e dei mandati estinti;
  e) Reversali d'incasso riscosse e bollettario meccanografico degli incassi;
  f) Mandati di pagamento pagati e lista delle quietanze meccanografiche dei pagamenti;
  g) Verbale di consegna conto del tesoriere;
  - il Responsabile del Servizio Finanziario ha parificato i conti della gestione di cui sopra dando atto della corrispondenza dei dati ivi riportati con le scritture contabili dell'ente come di seguito riepilogate:

Fondo di cassa al 01/01/2019	**€. 2.642.709,69**
Riscossioni dell'esercizio	**€. 2.138.217,87**
Pagamenti dell'esercizio	**€. 2.008.476,00**
Fondo di cassa al 31/12/2019	**€. 2.772.451,56**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 02 in data 21/04/2023, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2019 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23/06/2011, n.118.- Riapprovazione." è stato riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs.267/2000;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 3/39 in data 21/04/2023 ad oggetto "Rendiconto di Gestione 2019. Art. 230 T.U.E.L., Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 e articolo 138 "Tenuta ed aggiornamento degli inventari" del Regolamento di contabilità dell'ente. Approvazione ai fini ricognitori dell'attività di aggiornamento dell'inventario comunale e riscontro con le scritture contabili dell'ente." si approvava, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sull'aggiornamento e la tenuta dell'inventario dei beni dell'ente al 31 dicembre 2019 e si dava contestualmente atto dell'aggiornamento dell'inventario e del riscontro dello stesso con le scritture contabili e con il conto del patrimonio.

DATO ATTO che in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato l'articolo 232, comma 2 e l'articolo 233-bis, del T.U.E.L. prevedono la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato;

CONSIDERATO che questo ente per le annualità 2016-2017 e 2018 si è avvalso della suddetta facoltà e ha adottato in proposito**:**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 15/04/2016 ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. Rinvio all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 06/10/2018 ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 (Art. 227 D.Lgs. 267/2000). Approvazione." con la quale il Consiglio Comunale ha confermato la volontà di questo ente di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017 e aderire alla facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017, come stabilito da ARCONET, nella riunione della commissione dell'11 aprile 2018 e di cui alla FAQ n. 30 nel sito Arconet;

DATO ATTO che in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato si sono susseguite nel tempo le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale modificando l'articolo 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, ha previsto che "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"* e ha soppresso le parole: «fino all'esercizio 2017»*;*
- l'art. 15-quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.», in vigore dal 30.06.2019 il quale, novellando l'art. 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevede che *"Nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, all'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «fino all'esercizio 2017» sono sostituite dalle seguenti: «fino all'esercizio 2019.***"**
- l'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazione dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale, novellando ulteriormente l'art. 232 del decreto legislativo 2000, n. 267, ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'art. 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;
- l'art. unico, del D.M. MEF 11 novembre 2019 che così dispone: "*1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto*";

RICHIAMATE in proposito**:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 13/04/2019 recante "Armonizzazione contabile. Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018." con la quale l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-*bis*, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 24/07/2019 ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. Rinvio all'esercizio 2019 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale ex art. 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 15- quater del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58" con la quale il Consiglio Comunale dell'ente si è avvalso della possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019;

DATO ATTO che pertanto avvalendosi delle facoltà anzidette e tenuto conto di quanto confermato dall'art. 227, comma 3, e dall'art. 233-bis, comma 3 del Tuel, nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, per l'esercizio finanziario 2019 l'ente non ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale è non è stato predisposto bilancio consolidato;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che al rendiconto dell'esercizio venga allegata "*una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*";
- l'art. 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che così dispone "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";*
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone **:**

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 al rendiconto dell'esercizio, oltre alla relazione della giunta, sono allegati altresì anche gli altri documenti previsti dall' art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO art. 11, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e in particolare alla lett. b) prevede espressamente l'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTI pertanto:

- lo schema del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema dell'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 comprendente tutti i documenti previsti dall' art. 11, comma 4, del citato D.Lgs.118/2011,
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, predisposta dal responsabile del Servizio finanziario,

allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 02 in data 21/04/2023, è stato riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO che:
- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 2.242.561,35 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari a €. 472.985,54 (W2 equilibrio a cui tendere).
- il rispetto dell'equilibrio complessivo pari a €. 471.985,54 (W3 non negativo);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che s'inseriscono nel presente atto dopo la parte dispositiva;

CON VOTI palesi unanimi,

DELIBERA

DI RIAPPROVARE lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 02 in data 21/08/2020.

DI RIAPPROVARE la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che la gestione di competenza e la gestione dei residui dell'esercizio 2019 presenta i seguenti risultati:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	**+**	**1.155.827,31**
Totale accertamenti di competenza	**+**	**2.293.911,11**
Totale impegni di competenza	**-**	**2.336.524,22**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	439.015,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**=**	**674.198,80**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	**+**	**-**
Minori residui attivi riaccertati	**-**	**923,86**
Minori residui passivi riaccertati	**+**	**13.868,43**
Impegni confluiti nel FPV	**-**	
SALDO GESTIONE RESIDUI	**=**	**12.944,57**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**+**	**674.198,80**
SALDO GESTIONE RESIDUI	**+**	**12.944,57**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	**+**	**1.568.362,55**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	**+**	**886.846,57**
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	**=**	**3.142.352,49**

DI DARE ATTO che la gestione di competenza dell'esercizio 2019 rileva un avanzo di Euro **2.242.561,35** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza		2019
Accertamenti di competenza	+	2.293.911,11
Impegni di competenza	-	2.336.524,22
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.155.827,31
Impegni confluiti nel FPV	-	439.015,40
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.568.362,55
		2.242.561,35

DI DARE ATTO che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018:

- un risultato di competenza pari a €. 2.242.561,35 (W1 non negativo).
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari a €. 472.985,54 (W2 equilibrio a cui tendere).
- il rispetto dell'equilibrio complessivo pari a €. 471.985,54 (W3 non negativo).

DI DARE ATTO che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di €. 3.142.352,49 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				2.642.709,69
RISCOSSIONI	(+)	349.847,09	1.788.370,78	2.138.217,87
PAGAMENTI	(-)	189.745,24	1.818.730,76	2.008.476,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.772.451,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.772.451,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.073.573,24	505.540,33	1.579.113,57
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	252.403,78	517.793,46	770.197,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.994,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			427.021,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**3.142.352,49**

DI DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta **non deficitario**.

DI TRASMETTERE lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere.

DI TRASMETTERE altresì al Consiglio comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

DI TRASMETTERE altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, ai fini della sua approvazione unitamente al Rendiconto di Gestione 2019.

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 24/04/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Luisa Demuro

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.267/2000

Data: 24/04/2023

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Luisa Demuro

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alberto Loddo	F.to Serena Copersino

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/04/2023:	Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 28/04/2023 per quindici giorni.
☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **28/04/2023** al **13/05/2023** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);	
☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);	
☐ Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)	IL RESPONSABILE F.to Alberto Loddo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data: 28/04/2023

IL SEGRETARIO
F.to Serena Copersino